

MARTEDÌ
12
NOVEMBRE
1946

LIBERTÀ

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

LE AMMINISTRATIVE DI DOMENICA

SCHIACCIANTE AFFERMAZIONE DEI SOCIAL-COMUNISTI a GENOVA, ROMA, TORINO e FIRENZE

Nella Capitale il blocco del popolo ha realizzato 186.599 voti contro 102.252 della Democrazia Cristiana e la punta massima si è raggiunta a Genova con 200.366 voti

De Nicola non è andato a votare

ROMA, 11 novembre. Il Ministero dell'Interno comunica i risultati delle elezioni amministrative per le quali, previste all'Unità, si è votato il 10 novembre. Il ministro Dino Sestini ha detto: «Sono stati 20.400 elettori».

Ecco i risultati:

ROMA: Risultati di 1.241 sezioni su 1.256: Blocco del popolo 185.599; UQ 105.741; DC 102.252; Repubblicani 39.838; Partito Monarca Nazionale 35.676; Partito Liberal 28.483; Comunista e Turismo 7.837.

TORINO - 450 sezioni elettorali su 565: Comunisti 89.679; Socialisti 72.581; DC 50.162; Liberali 28.049; UQ 22.584; Repubblicani 28.656; Azionisti 1.294; Comuni 2.264.

GENOVA - Risultati di 606: Comunisti 121.336; Socialisti 78.632; DC 65.429; Esecu-
tivisti 17.832; Liberali 16.325; Repubblicani 10.936; Partito d'azione 1241.

FIRENZE: Risultati provvisori delle 350 Sezioni: Comunisti 64.030; DC 45.010; Socialisti 41.377; UQ 28.251; Liberali 6.554; Repubblicani 11.429; Azionisti 2.461.

NAPOLI: Risultati di 550 Sezioni: Uscite 881: La Stata Vesuvio 87.097; Partito monarchico 37.778; UQ 37.146; Partito Liberal 27.417; DC 24.856; Unione ricostruzione 3184.

PALERMO - Risultati relativi a 250 Sezioni: su 267: DC 18.630; Partito nazionale monarchico 14.758; DC 11.177; Liberali 8.157; Comunisti 9.210; Socialisti 7.465; Gruppo indipendente 2.668; Partito democratico ricostruzione 2.087.

E ecco alcuni dati relativi alla affluenza degli elettori alle urne e la percentuale dei votanti: Roma: affluenza alle urne 287.602 elettori su 320.000, per un totale di 89 per cento dei votanti; a Genova: elettori calcoli non ufficiali: la percentuale di affluenza dei votanti si aggira sul 76 per cento per quanto alla chiusura delle operazioni l'affluenza sia sensibilmente aumentata. A Firenze si è votato al 74,126. Iscritti 1.200.000, di cui 1.100.000 si sono presentati alle urne, per un totale di 28.000 elettori, per un totale di 75 per cento. Nella nostra città si è verificato in questi giorni solo due fratti so-
no stati fermati per aver testimoniato l'uno o l'altro. Inoltre, da parte dei carabinieri elettorali e dei docu-
menti di identità, si è appurato che uno di questi si è recato a votare con il certificato di un altro frate temporaneamente a Roma.

Apprendiamo inoltre, sempre dal servizio elettorale del Ministero dell'Interno che: «Dalle segnalazioni dei Prefetti pervenute nelle ultime ore di oggi risulta che le operazioni di votazione in tutti i comuni dove

Gi italiani in Tripolitania

Il nostro Governo e quello britannico hanno iniziato conversazioni circa la posizione dei nostri connazionali

ROMA, 11 novembre. Sono in corso - apprende l'An-

sa - per il tramite delle normali vie diplomatiche, conversazioni tra il Governo italiano e quello britan-

nico circa la posizione degli italiani in Tripolitania.

Un promemoria ufficiale - dovuto a un vecchio coloniale italiano e relativo all'attuale situazione d'Italia,

in Tripolitania - è stato pre-

sentato al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

sento al Amministratore Capo del

Stato, in Tripolitania - è stato pre-

Cronaca di Udine

647 operai friuli-ani partiti ieri sera per il Belgio

Sono partiti ieri sera dalla nostra città diretti ai bacini carboniferi belgi: 647 operai friulani per la massima parte provenienti da cividalesche.

Accompagnati dai funzionari dell'Ufficio del Lavoro, i lavoratori esortano brevemente a Milano per la visita medica e verranno successivamente affidati ad un funzionario del ministero degli Esteri belga che li avvierà alle rispettive destinazioni.

Prima della partenza l'ufficio del lavoro ha provveduto ad un rancido consumo dai parenti nel locale della mensa per reduci e familiari.

Il dott. Zambino, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro ha partito, alla stazione, oltre al suo, il saluto del Prefetto dott. Vittorio.

Altri 130 operai giunti dall'Austria

Alle ore 14.30 di domenica un altro treno di operai provenienti dall'Austria è rientrato nella nostra città. Trasportato centovento con provinciali che rientrano per scadenza di contratto. Parie di essi erano scesi alle stazioni di Genova, Arlesia, Taranto e Pescara.

Il Congresso Regionale Veneto

del Partito d'Azione a Vicenza

Nel giorno di sabato 9 e domenica 10 novembre ha avuto luogo a Vicenza il V Congresso Regionale del Partito d'Azione. Erano convenuti circa 200 delegati dalle varie province: presenti pure i deputati delle Federazioni di Treviso e Gorizia che sono entrate a far parte dell'Unione Regionale Veneta.

Il Congresso è stato animatissimo e a lavori ha preso parte anche il Segretario Nazionale onorevole Riccardo Lamperti.

Il blocco nazionale vince nelle elezioni di Tarvisio

Domenica 10 novembre hanno avuto luogo a Tarvisio le elezioni amministrative.

Il blocco nazionale ha riportato la vittoria in tutte le circoscrizioni, conquistando 15 seggi contro 5 seggi della lista vincente, 10 seggi ai socialisti e all'antifascista, 10 seggi dei democristiani, 10 seggi ai comunisti, 10 seggi dei liberi popolari, 5 seggi ad allogeni e tre ad italiani.

Quinto turno della colonia montana per reduci e partigiani

L'Ufficio provinciale d'Udine ha deciso la concessione di una tassa di iniziativa di 1.500 lire per persona per chi si iscriverà al V turno alla Colonia Montana di Pan di Luzzo per reduci, partigiani e vittime della guerra, abbigliati di cure monetarie.

Gli interessati, potranno rivolgere domanda di emmissione alle sotto-società societarie, le quali l'Ufficio provinciale di Udine ha suddiviso i posti disponibili:

Assoziazione Nazionale Combattenti e reduci, Assoziazione Nazionale militari ed invalidi, Assoziazione Nazionale militari di Italia, Associazione

Latisaniana

Le imponenti manifestazioni del 4 novembre!

Tutto prima e si scordava che sia moderna canzonetta popolare che si fischiava volentieri quando gli affari venivano bene.

E d'accordo.

La scena e pratica filosofia ci insegnava infatti a dimenirci tutto quello che nella vita è stato patimone, sofferenza, dolori, tristezze, pena, morte, nostra esistenza e ci consiglia, o ammonisce a bandire tutti i rimpianti e i tardivi pentimenti per badare invece soprattutto al presente.

Già, la scena e pratica filosofia ci davanti a noi. Quello che è stato è stato, si specchia e ciò è stato e meritava di essere ricordato.

Ma non si possono però cogliere questi simboli come pura legge, dicendici che questi nostri fratelli che per la indipendenza e la libertà della nostra patria e per il nostro popolo hanno dato la vita, sono questi doni ignari per cui si possa ripetere che il poeta latino disse a Dame nel versetto dell'Orfeo: «non ragionar di lor, ma guardi la nona

No! Se di quei soldati, di quei combattenti che sono caduti sugli numeri, si sono oggi non c'è più colpa, devono però pur sempre rimanere vivo, per un senso di gratitudine e umana pietà, nella memoria del superamento del loro sacrificio.

Ma qui, oh da noi, non si è sentito questo bisogno. Popolazione e autorità hanno sempre voluto questa occasione di possedere una libile memoria. Non un tricolore, anche sbiadito, è visto sventolare alle finestre, non un fior di bandiera, né la presentazione uffettiva; nemmeno il Municipio si è ricordato di esporre la bandiera, che quasi giorno a giorno era stata issata sul monte, dove si è sempre voluto dare a noi, come se fosse un'onta, la non ragionare di lor.

E a voi, signori smemorati, vergognatevi.

Mario Caneletto

SPORT

CALCIO

Il campionato nazionale

RISULTATI

Div. A: "A" Milazzo 3 a 1;

Torino Bucintoro 4 a 0 - "C" Oderzo-

ventura 1 a 0; "B" Alzola 2 a 0;

Barletta 4 a 0; "D" Trastevere-

Monte 1 a 0; "E" Napoli-Veneto 1 a

"F" Cesena 1 a 0;

Div. B: "A" Trieste 7 a 0; "B" Udine-

Aconitana 2 a 1; "C" Cesena-Fratto-

1 a 0; "D" Venezia 7 a 0; "E" Gori-

zia Martini 2 a 1; "F" Gorizia 2 a 0;

"G" Padova 1 a 0;

Prima divisione friulana

Givone A: "Sacile-Spolimbergo" 2 a

2; "Azzano X. Valvasone-Arenze" 2 a

2; "Pordenone-B.Casarsa" 1 a 0; "Cor-

teno-Capri" 1 a 0; "San Vito" 1 a

0; "Cividale-Codroipo-Man" 2 a 1;

"Girone B": "Pozzuoli-Basiliano" 2 a

2; "Cividale-B.Serenissima" 0 a 0; "Sop-

ra" 1 a 0; "Tolmezzo" 0 a 0; "Zuglio"

1 a 0; "Villanova" 3 a 2; "Gorizia" 2 a

0; "Pisa Reggiana" 2 a 0; "Padova"

"Empoli" 1 a 0;

Secondo divisione friulana

Givone A: "Udine-Spolimbergo" 2 a

2; "Azzano X. Valvasone-Arenze" 2 a

2; "Pordenone-B.Casarsa" 1 a 0; "Cor-

teno-Capri" 1 a 0; "San Vito" 1 a

0; "Cividale-Codroipo-Man" 2 a 1;

"Girone B": "Pozzuoli-Basiliano" 2 a

2; "Cividale-B.Serenissima" 0 a 0; "Sop-

ra" 1 a 0; "Tolmezzo" 0 a 0; "Zuglio"

1 a 0; "Villanova" 3 a 2; "Gorizia" 2 a

0; "Pisa Reggiana" 2 a 0; "Padova"

"Empoli" 1 a 0;

CAMPIONATO NAZIONALE

12 novembre 1946

UDINESE-Anconitana 2-1 (2-0)

Il rilassamento dei bianco-neri

nella ripresa così quasi il pareggio

L'Udinese è riuscita a cogliere la terza vittoria consecutiva sul fronte del Morello, dopo spese di 12 milioni. Mentre i bianco-neri, puramente con lo stemma sabaudo, sono preziosa reliquia del "be", tempo passato? Sperano per caso ancora in un miracolo? La storia della risurrezione della defunta monarchia.

Maisane nascita, signori, e speranza

sono stati i "corpi di memoria" non sono però mancati ai primi pochi, in cui non è affatto spento il ricordo dei sacrifici e delle speranze. I bianco-neri sono però assieme con lo stemma sabaudo, come se fossero tutti fuochi di corona, e beni contro il nemico per il rispetto di un simbolo, identico all'Udinese, la luce solare, la luce solare di quell'epoca di quel-

le donne, che giustificò la libe-

Basta!

Riceviamo:

Il movimento neofascista va sviluppando in provincia, approfittando dello stato di disagio generale, della depressione morale in cui è caduto il popolo italiano e della difficoltà della ripresa econo-

mica. Si svolge sorretto da vele già non ancora spente ed incoraggiato dalla amnistia e da un errore arbitrario concernente della libertà politica di un cittadino di San Vito del Falco.

I fatti si impongono: si danno appuntamenti e convegni organizzati in nuclei clandestini nei vari comuni sotto il nome di SAM, si reclutano armi; si inviano lettere d'intimidazioni e minacce insieme a messaggi in esse al nome di SAM.

In tale periodo di tempo il comandante dei carabinieri Calestani, aggiunto al marzocco del campo, è stato nominato capo della polizia militare in Germania, Associazione Fratelli internazionali e presso la

Scuola di guerre di Caduta, con il grado di tenente colonnello.

Davanti a questi fatti - si sente entrare per il momento in soli sottili commenti per trarne le dovute conseguenze - per dire, quanto è accaduto.

Invitiamo il Prefetto e gli organi di pubblica sicurezza a stroncare questa propaganda, e questa attività neofascista, altrimenti il popolo, che ama la pace, sarà indotto presto a tardare, a perdere la sua tranquillità.

Pietro Pascoli

(Superiore del Cannoncino di Dachau).

Oggi alla Corte Alta

Quattro ufficiali italiani accusati di aver maltrattato prigionieri di guerra

Si celebra questa mattina un interessante processo a carico di quattro ufficiali italiani adibiti all'arruolamento della milizia, detenuti dal Consiglio di disciplina militare in Germania.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di fatti sanguinosi alla guerra, negli anni 1915-1918.

Si discute liberamente di